Dona fegato e reni e salva tre vite, chirurghi al lavoro

– PERUGIA –

TERZA DONAZIONE di organi dall'inizio dell'anno.I familiari di un uomo di 59 anni, ricoverato nella Rianimazione dell'Ospedale di Terni e deceduto per emorragia cerebrale, hanno acconsentito al prelievo: gesto che servirà a donare la vita a pazienti residenti in Umbria e Lazio. L'equipe di chirurghi del Santa Maria della Misericordia è intervenuta per prelevare fegato e reni, avvalendosi di anestesisti, anatomi patologi e personale infermieristico. Il fegato è stato trasferito in un ospedale romano per essere trapiantato ad un uomo di 60 anni, mentre i reni eviteranno l'obbligo della dialisi a due pazienti umbri.

CINAGLIA ■ A pagina 6

Ospedale, nuova donazione d'organi Tre pazienti possono tornare alla vita

Fegato e reni di un ternano di 59 anni a due umbre e un laziale

– TERNI –

DUE PAZIENTI umbri ed uno laziale tornano a vivere grazie ad una donazione di organi che ha visto impegnate le equipe degli ospedali di Terni e Perugia. Si tratta della terza donazione di organi dall'inizio dell'anno. I familiari di un uomo di 59 anni, che era ricoverato in rianimazione all'ospedale Santa Maria di Terni, deceduto per una emorragia cerebrale, hanno acconsentito al prelievo di organi del loro congiunto, gesto che servirà a donare la vita a pazienti residenti in Umbria ed nel Lazio. Infatti l'equipe di chirurghi del Santa Maria della Misericordia, composta dai Francesco De Santis e Francesco Pensi, è intervenuta ieri per prelevare fegato e reni, avvalendosi di un gruppo multidisciplinare composto da anestesisti, anatomia patologi e personale infermieristico (**la foto è di repertorio**).

IL FEGATO, spiega l'Azienda ospedaliera di Perugia, è stato trasferito in un ospedale romano per essere trapiantato a un uomo di 60 anni, mentre i reni eviteranno l'obbligo della dialisi a due pazienti umbri da tempo in cura nella struttura di Nefrologia diretta da Emidio Nunzi. Si tratta di due donne di 57 e 50 anni, entrambe umbre, che nella tarda serata di sabato sono state informate dal personale infermieristico della Nefrologia e ricoverate nel corso della notte successiva. Gli interventi di trapianto sono stati eseguiti nella stessa giornata di domenica dalla equipe diretta da Paolo Baccari, che si è avvalso della collaborazione di Enrico Papi e dell'anestesista Massimo Carria.

TUTTA la complessa attività è stata coordinata dalla responsabile del Centro regionale Trapianti, Tiziana Garzilli (con il contributo di Atanassios Dovas), che ha sottolineato la stretta collaborazione del personale medico ed infermieristico dei due ospedali regionali.

Ste.Cin.